

ACAU, Paesi varie processi , SCOT - TA, b. 1208.

Fasc. 1

(02.09.1656) Processo civile tra i fratelli Fontana di Scodovacca e gli eredi Tomadoni di Pozzuolo, legati da vincolo di parentela, “per occasione d’un testamento, et sentenza arbitraria”.

Fasc. 2

(20.07.1604) Processo penale istruito a seguito di denuncia presentata dal reverendo Giacomo Cisilino di Pantianicco contro pre Giacomo dalla Chiesa abitante a San Lorenzo di Sedegliano, curato di Sedegliano. Giacomo è accusato di tenere un comportamento del tutto incompatibile con il suo stato di religioso, per le numerose violenze commesse nei confronti degli abitanti, nobili (Emilia Bevilacqua) e non, di Sedegliano, e per i suoi modi scandalosi di esprimersi fatto di frequenti bestemmie ed il lungo concubinato con una giovane donna sposata. Il 1 ottobre 1604 l’imputato viene proclamato in Udine; il 3 novembre e si presenta ed il 4 inizia un lungo interrogatorio che si protrae per più giorni.

Fasc. 3

(04.06.1635) Processo civile tra il comune di Sedegliano ed il reverendo Lorenzo Rinaldis di Codroipo. La comunità di Sedegliano dopo aver riconfermato il Rinaldis in qualità di cappellano ne vorrebbe la sostituzione. Il Rinaldis si oppone a tale decisione.

Fasc. 4

(26.06.1606) Processo civile tra pre Biagio Bovolino curato di Segnacco con Giovanni mugnaio di Tolmezzo per crediti vantati dal mugnaio e la moglie di questi nei confronti del religioso.

Fasc. 5

(16.07.1640) Processo civile tra Giorgio e Gerolamo Querini di Segnacco ed il reverendo Giovanni Battista Toniutto curato di Segnacco. Gli eredi Querini ingiungono al religioso di riconsegnare – come prescritto nel testamento di Querino q. Marcuzio – a loro in qualità di eredi un terreno vitato ed alberato che aveva in godimento, oltreché di celebrare un certo numero di messe, così come stabilito dal testatore.

Fasc. 6

(26.05.1664) Processo penale istruito a seguito di denuncia presentata da pre Angelo Varutto di San Vito di Fagagna contro pre Giuseppe Righino di Silvella. Il Righino è accusato di aver offeso pubblicamente durante la messa dell’epifania il Varutto; ciò era accaduto a seguito del risentimento che il Righino portava nei confronti del Varutto da poco nominato dal comune nuovo cappellano di Silvella al posto del Righino. Il Righino, che si era rivolto nel frattempo sia al foro ecclesiastico che a quello avogaresco per cercare di opporsi a quanto deciso dal comune, viene citato ad informandum. Il 12 agosto 1665 si presenta e viene interrogato. In seguito presenterà numerosi testimoni a sua difesa.

Fasc. 7

(08.02.1599) Processo civile tra il reverendo Daniele Flurida pievano di Socchieve ed Antonio Griffoni, “aromatario”, cittadino udinese, per debiti contratti dal Flurida nei confronti del Griffoni.

Fasc. 8

(21.10.1602) “Sententia. Reverendi Domini Eusebij Caimi Episcopi Aemoniensis, suffraganij Aquileiensis Vicarij generalis, et Visitoris anni 1626. 26 Julj. Quod Reverendus Plebanus tenere debeat continuatis temporibus unum capellanum cum cura animarum in Plebe Subcelevij Carneae”.

Fasc. 9

(06.11.1647) Processo penale istruito a seguito di presentazione di denuncia da parte di Andrea Bartolino di Talmassons contro Francesco Bartolino curato di Talmassons. Francesco Bartolino è accusato di aver divelto la porta dell'abitazione di Andrea con l'aiuto dei fratelli e di averlo quindi pesantemente minacciato. Il 15 gennaio 1648 il religioso viene citato in Udine, chiede termini e, finalmente, il 29 gennaio si presenta venendo interrogato. Presenterà infine scrittura di allegazione.

Fasc. 10

(12.03.1660) Processo penale istruito dalla cancelleria patriarcale e dalla corte di Soffumbergo a seguito di denuncia presentata da Giorgio Ceppelletto di Colloredo contro i fratelli Clemente, Valentino e Paolo Burlini di Soffumbergo. Il Ceppelletto era stato malmenato ed offeso dai tre fratelli mentre stava misurando alcuni suoi terreni che confinavano con quelli dei Burlini. La posizione di Valentino, essendo "in abito sacerdotale" viene stralciata dal processo e delegata al foro patriarcale (26.03.1660), mentre gli altri due fratelli vengono citati presso il foro di Soffumbergo. Il 27 dicembre gli imputati si presentano e vengono interrogati. Il 22 marzo 1661 anche Valentino viene citato in Udine; il 27 si presenta. Un anno più tardi il processo risulta ancora inspedito.

Fasc. 11

(23.02.1529) "Civilium preceptorum ac terminorum liber quintus". Registro di atti processuali innanzi al tribunale presieduto dal capitano di Tarcento.

Fasc. 12

(03.12.1590) Processo civile fra la comunità di Tarcento ed i consorti Frangipane relativamente all'amministrazione dei beni della chiesa di "San Pietro et altre di Tarcento [assieme alla] confraternita et hospitale".

Fasc. 13

(03.12.1527) Tarcento. Processo civile tra il cameraro della chiesa di San Floriano in Villanova e Giorgio di Segnacco, relativamente al possesso di alcuni campi.

Fasc. 14

(20.02.1678) Causa civile relativa al lascito testamentario di Laura, vedova di Pietro Michelesio di Tarcento, in cui risulta erede testamentario il reverendo Giacomo Michelesio.

Fasc. 15

(XVII – XVIII secc.) "Commune seu hominibus Villa de Zomeaij contra Rev. Dom. Antonio de Montegnaco plebano plebis Tarcenti" Registro di atti riferiti nei quali gli abitanti di Zomeais chiedono, in diverse circostanze, la salvaguardia delle loro prerogative in ambito religioso.

Fasc. 16

(18.01.1710) Processo penale (parte di) contro i reverendi Giuseppe Boldo di Tarcento, Giovanni Somaro di Sedilis di Tarcento e Giacomo Placereano di Montanars. I tre religiosi sono accusati di tenere un comportamento non consono all'abito talare, di essere persone violente e dedite al vino, di trascurare gli obblighi ai quali sono chiamati nei confronti dei fedeli. Il Boldo viene condannato alla sospensione a divinis per un anno in contumacia; il Somaro viene condannato ad una pena pecuniaria; il Placereano, in considerazione delle difese da lui fatte, viene liberato.

Fasc. 17

(XVII – XVIII secc.) Miscellanea di atti civili riguardanti le località di San Lorenzo di Soleschiano, Socchieve, Spilimbergo, Tarcento.